

# Le scelte. Le alimentazioni e i contratti I veicoli commerciali puntano sull'ibrido

**Vincenzo Conte**

**N**on di sole automobili si occupano i fleet manager; anche i veicoli commerciali leggeri hanno un ruolo di primaria importanza nelle flotte aziendali. Proprio per approfondire la conoscenza degli aspetti peculiari legati alla gestione degli Lcv (veicoli commerciali leggeri), Econometrica, in collaborazione con l'Arval Mobility Observatory (piattaforma indipendente di ricerca e intelligence che fornisce dati e tendenze sul mondo della mobilità), ha realizzato una rilevazione su un campione di 300 fleet manager di aziende che operano in Italia. Da questa rilevazione emerge, tra l'altro, che oggi il metodo più diffuso per acquisire gli Lcv è il noleggio a lungo termine (46%), seguito da acquisto in contanti (24%), acquisto con finanziamento (22%) e leasing (8%). Il tempo medio di permanenza in flotta degli Lcv è pari a 6 anni e 1 mese. Per ciò che riguarda il tipo di alimentazione a farla da padrone è il diesel, con una quota del 78%, seguito da metano/Gpl (12%), benzina (7%) e infine da ibrido/elettrico (3%). Sempre in tema di alimentazione dei veicoli, parlando di alternative al diesel il 29% dei fleet mana-

ger interpellati ha espresso interesse nei confronti dell'ibrido, il 22,3% per metano/Gpl e il 21,7% per l'elettrico.

Passando agli aspetti specifici che distinguono la gestione degli Lcv da quella delle automobili, dalla rilevazione emergono alcuni elementi interessanti da mettere in evidenza. Ad esempio il fatto che il 63% degli interpellati dichiara che gli Lcv della loro flotta effettuano mediamente in una giornata lavorativa più di 5 fermate (con il 28% che ne fa più di 10). Di particolare interesse anche la graduatoria degli Adas obbligatori sugli Lcv in flotta: al primo posto c'è la frenata di emergenza automatica, seguita dall'indicatore di sovraccarico, dall'allerta per il rischio di collisione, dal sistema di mantenimento della carreggiata e dal dispositivo che sorveglia l'angolo cieco dello specchietto retrovisore. Dai dati rilevati emerge quindi il ritratto di un settore in trasformazione, che oggi è ancora legato a logiche di gestione tradizionali ma che guarda con interesse alle opportunità offerte dallo sviluppo tecnologico ed è molto interessato anche ai nuovi servizi che consentono di massimizzare l'operatività e di avere pieno controllo sui veicoli della flotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**46%**

**LUNGO TERMINE**

Il 46% dei fleet manager utilizza il noleggio di lungo termine come modalità di acquisto per le vetture della flotta aziendale. Solo l'8% sceglie il leasing

